



CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI



San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it – Indirizzo E-mail: segreteria@comune.sandamiano.at.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

OGGETTO: TARIFFAZIONE TARI 2023 - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta PUBBLICA ORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GUELFO Martina	PRESIDENTE	X	
MIGLIASSO Davide	SINDACO	X	
TORCHIO Flavio	CONSIGLIERE	X	
BOLLE Elisa	CONSIGLIERE	X	
BALSAMO Laura	CONSIGLIERE	X	
OMEDE' Valter	CONSIGLIERE	X	
FRANCO Mario	CONSIGLIERE	X	
MACCAGNO Ilaria	CONSIGLIERE	X	
PACE Osvaldo	CONSIGLIERE	X	
BENOTTI Silvia	CONSIGLIERE	X	
MARCHIARO Massimo	CONSIGLIERE	X	
QUAGLIA Luca	CONSIGLIERE	X	
MARINETTI Guido	CONSIGLIERE	X	
	Totale	13	0

Assiste alla seduta il Segretario Generale **SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo**.

La Presidente **GUELFO Martina**, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dà la parola all'assessore al bilancio Laura Balsamo.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con

conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2023, dalla PROVINCIA DI ASTI nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di SAN DAMIANO D'ASTI nel CBRA;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "**possano**" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione del PEF 2022/2025 con Delibera C.C. n. 23 del 20/05/2022, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2023, come predisposto dal CBRA secondo MTR2 2022-2025, redatto per le annualità 2022-2023-2024-2025;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori.

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € 1.010.000,00, inferiore al limite massimo tariffabile, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2023, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 30 Settembre 2023

- seconda rata scadenza 30 Novembre 2023
- rata totale scadenza 30 Settembre 2023

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare per il 2023 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente (Allegato A);
2. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2023:
 - prima rata scadenza 30 Settembre 2023
 - seconda rata scadenza 30 Novembre 2023
 - rata totale scadenza 30 Settembre 2023
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ULTIMATA la relazione dell'assessore al bilancio Balsamo, si procede alla votazione:

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (consiglieri Benotti, Marchiaro, Quaglia e Marinetti) legalmente espressi, su n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare per il 2023 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente (Allegato A);
2. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2023:
 - prima rata scadenza 30 Settembre 2023
 - seconda rata scadenza 30 Novembre 2023
 - rata totale scadenza 30 Settembre 2023
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente dichiara, a seguito di votazione separata avente il seguente esito: 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (consiglieri Benotti, Marchiaro, Quaglia e Marinetti), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
GUELFO Martina

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

A) RIEPILOGO DELLE TARIFFE TARI ANNO 2023

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,22939	0,18351	1,00	400,26521	0,24005	96,08366
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,22939	0,21563	1,80	400,26521	0,24005	172,95059
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,22939	0,24086	2,10	400,26521	0,24005	201,77569
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,22939	0,26150	2,40	400,26521	0,24005	230,60079
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,22939	0,28215	2,90	400,26521	0,24005	278,64262
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,22939	0,29821	3,40	400,26521	0,24005	326,68446

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,12985	0,08700	5,50	0,27645	1,52048
102-Cinematografi e teatri	0,20	0,12985	0,02597	1,50	0,27645	0,41468
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,12985	0,07791	4,90	0,27645	1,35461
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,10	0,12985	0,14284	8,00	0,27645	2,21160
105-Stabilimenti balneari	0,38	0,12985	0,04934	3,10	0,27645	0,85700
106-Esposizioni, autosaloni	0,20	0,12985	0,02597	1,82	0,27645	0,50314
107-Alberghi con ristorante	1,20	0,12985	0,15582	9,85	0,27645	2,72303
108-Alberghi senza ristorante	0,75	0,12985	0,09739	2,50	0,27645	0,69113
109-Case di cura e riposo	0,80	0,12985	0,10388	8,20	0,27645	2,26689
110-Ospedali	1,07	0,12985	0,13894	8,81	0,27645	2,43552
111-Uffici, agenzie, studi professionali	0,78	0,12985	0,10128	6,50	0,27645	1,79693
112-Banche ed istituti di credito	0,61	0,12985	0,07921	6,50	0,27645	1,79693
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	0,12985	0,15582	9,85	0,27645	2,72303
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	0,12985	0,15582	9,85	0,27645	2,72303
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,20	0,12985	0,15582	9,85	0,27645	2,72303
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,45	0,12985	0,18828	12,45	0,27645	3,44180
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,28	0,12985	0,16621	10,53	0,27645	2,91102
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	0,12985	0,13375	8,48	0,27645	2,34430
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	0,12985	0,18309	11,55	0,27645	3,19300
120-Attività industriali con capannoni di produzione	1,41	0,12985	0,18309	11,55	0,27645	3,19300
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03	0,12985	0,13375	8,48	0,27645	2,34430
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,04	0,12985	0,26489	20,60	0,27645	5,69487
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	0,12985	0,62977	39,78	0,27645	10,99718
124-Bar, caffè, pasticceria	2,20	0,12985	0,28567	22,00	0,27645	6,08190
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,90	0,12985	0,24672	14,00	0,27645	3,87030
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	0,12985	0,26879	17,00	0,27645	4,69965
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,95	0,12985	0,25321	15,00	0,27645	4,14675
128-Ipermercati di generi misti	1,56	0,12985	0,20257	12,82	0,27645	3,54409
129-Banchi di mercato generi alimentari	6,92	0,12985	0,89856	37,25	0,27645	10,29776
130-Discoteche, night club	1,04	0,12985	0,13504	8,56	0,27645	2,36641